

**RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

*presenta*

**Una produzione**



**Una realizzazione**



Prodotta da  
Sergio Giussani e Giorgio Schöttler  
per ARTIS Edizioni Digitali S.p.a. e Sacha Film Company S.r.l.

**Lando Buzzanca**

in

**Io e Mio Figlio**

**Nuove storie per il Commissario Vivaldi**

Serie in 6 puntate per RaiUno

*Regia di*

***Luciano Odorisio***

Con

Giovanni Scifoni  
Caterina Vertova  
e con Sergio Sivori  
Giuseppe Schisano  
Morgana Forcella  
Alessandra Celi  
Alberto Molinari  
Elena Bouryka

Con la partecipazione di Luigi Maria Burruolo  
e con la partecipazione di Daniela Poggi

Ufficio Stampa

Patti Vailati Valiani per Patrizia Biancamano Comunicazioni

# **Io e Mio Figlio**

## **Nuove storie per il commissario Vivaldi**

### **Cast tecnico**

Regia	Luciano Odorisio
Soggetto originale	Fabio Campus, Andrea Saraceni, Peter Exacoustos e Luciano Odorisio
Soggetto di serie	Peter Exacoustos
Sceneggiature	Peter Exacoustos, Domenico Rafele, Dino e Filippo Gentili e Luciano Odorisio
Costumi	Paola Marchesin
Scenografia	Lucio Di Domenico
Fonico	Benito Alchimede
Montaggio	Domenico Varone
Musiche	Paolo Buonvino
Fotografia	Gino Sgreva
Dir. Produzione	Patrich Giannetti
Produttori Rai	Doriana Caputi, Matteo Martone
Una produzione	RAI FICTION
Una realizzazione	Artisacha™
Produttori	Sergio Giussani e Giorgio Schöttler per Artis Edizioni Digitali S.p.a. e Sacha Film Company S.r.l.

## **Cast Artistico**

Federico Vivaldi  
Stefano Vivaldi  
Laura Vivaldi  
Saverio Stucchi  
Damien Crescenzi  
Valentina  
Monica Rovati  
Giulio Maria Zorzi  
Eva Ferrer  
Salvatore Girlando  
Magistrato Flavia Conti  
Agente Mazzola  
Dori Tancredi  
Maria Gradoli  
Yuri Tibaldi  
Enrico  
Medico legale Pineschi  
Guidolin  
Daria Volonghi  
Claudia Porpora  
Nicola Pinto

Lando Buzzanca  
Giovanni Scifoni  
Caterina Vertova  
Sergio Sivori  
Giuseppe Schisano  
Morgana Forcella  
Alessandra Celi  
Alberto Molinari  
Elena Bouryka  
Luigi Maria Burruolo  
Daniela Poggi  
Renato Marotta  
Ornella Bonaccorsi  
Anna Orso  
Paolo Romio  
Andrea Meo  
Andrea Montuschi  
Nicola Nocella  
Cristiana Lionello  
Anna Ammirati  
Alberto Gimignani

## **Io e Mio Figlio**

### **Nuove storie per il commissario Vivaldi**

IO E MIO FIGLIO - NUOVE STORIE PER IL COMMISSARIO VIVALDI è una serie in 6 puntate per RAI UNO diretta da Luciano Odorisio, prodotta da RAI FICTION e realizzata da Sergio Giussani e Giorgio Schöttler per Artisacha Produzioni Cinematografiche. Tra gli interpreti principali Lando Buzzanca con Caterina Vertova, Giovanni Scifoni, Sergio Sivori, Giuseppe Schisano, Morgana Forcella, Alessandra Celi, Ornella Bonaccorsi, Renato Marotta, e la partecipazione di Luigi Maria Burruano e Daniela Poggi.

Le riprese si sono svolte principalmente a Trieste, dove è ambientata la storia, tra aprile e settembre 2008, per un totale di circa 24 settimane di lavorazione.

Lando Buzzanca esordì con questo personaggio di commissario all'antica, patriarcale e conservatore che durante un'indagine scopre l'omosessualità di suo figlio anch'egli poliziotto, nella miniserie intitolata MIO FIGLIO, che fu un grande successo nel gennaio 2005 e che aprì un interessante dibattito su alcuni argomenti importanti.

A proposito del suo commissario, Buzzanca allora dichiarava: <<il mio personaggio, il commissario Federico Vivaldi, è un uomo pragmatico, conservatore ma pieno di ironia, e quando scopre che suo figlio è omosessuale riceve il classico pugno nello stomaco per una realtà che non vuole accettare. Lo aiuterà molto la sua ex moglie (Caterina Vertova) con cui ha mantenuto un rapporto profondo>>.

<<Vivaldi – continua oggi Buzzanca - è molto diverso dal poliziotto che si vede di solito, un po' sul tipo del Maigret di Gino Cervi. Naturalmente rivisitato in chiave moderna, ma con le stesse caratteristiche: un uomo con un'anima, intelligente, con un grande coraggio, che affronta il suo lavoro senza mai dimenticare l'aspetto umano, sempre tenendo presente che ha davanti uomini o donne che non sono criminali prima ancora di giudicarli. Il suo grande dolore però, accettata ormai l'omosessualità di suo figlio, è quello di non poter avere un nipotino. >>

## SINOSSI

IO E MIO FIGLIO – NUOVE STORIE PER IL COMMISSARIO VIVALDI, è il sequel della mini serie tv “Mio figlio”, andata in onda nel 2005 su RaiUno con grande successo di pubblico e di critica.

Tornano gli stessi protagonisti che, con il proprio bagaglio di risvolti umani e vicende personali, intersecano le proprie esistenze con gli sviluppi dei casi di puntata e del giallo orizzontale.

Azione, mistero e sentimenti sono gli ingredienti della fiction in sei puntate che ruota attorno alla figura del Commissario Federico Vivaldi (Lando Buzzanca), un poliziotto di stanza a Trieste dal carattere forte e risoluto, ancora innamorato della ex moglie Laura (Caterina Vertova) e fermamente intenzionato a riconquistarla.

Anche il figlio Stefano (Giovanni Scifoni) è un poliziotto e i casi ai quali lavorano fianco a fianco sono spesso motivo di contrasto, poiché nelle indagini il carattere istintivo del Commissario Vivaldi si scontra con l’atteggiamento razionale del figlio. Vivaldi è un impulsivo con grandi capacità deduttive, ma in più ha l’esperienza. Può anche apparire a volte come un accentratore, ma in realtà riesce sempre a cogliere dai collaboratori e da suo figlio *in primis*, ciò che gli serve per risolvere il caso.

Le inchieste - che vertono sui casi scottanti legati all’attualità come il traffico delle prostitute dell’est, l’eutanasia, le truffe alle assicurazioni - diventano un terreno di confronto umano e personale nel quale il Commissario Vivaldi, che convive con i propri timori e pregiudizi nei confronti dell’omosessualità, troverà la chiave per una reciproca conoscenza e comprensione con il figlio.

Ma la morte improvvisa e misteriosa del professor Sangermano, ordinario di Fisica teorica all’Università di Trieste, innescherà una serie di indagini che porteranno alla riapertura di un vecchio caso di rapimento che sembrava risolto e archiviato da molti anni, quello della giovane Irene Ferrer.

Inaspettatamente, le investigazioni di Federico Vivaldi sulla morte del professor Sangermano prima e sul rapimento di Irene Ferrer poi - che costituiscono il filo conduttore della serie - andranno a minare quegli equilibri affettivi del Commissario che sembravano solidi e indissolubili: innanzitutto l’amicizia con Salvatore (Luigi Maria Burruano), collega poliziotto di una vita intera, il rapporto appena ricucito con la ex moglie Laura, che sembra improvvisamente sfuggire - attratta da Giulio Zorzi (Alberto Molinari), un affascinante gallerista - e quello sempre altalenante con il figlio Stefano e le sue problematiche.

**Luciano Odorisio** nasce a Chieti, da un padre musicista e con uno zio proprietario degli unici due cinema della città. Nasce così la sua "vocazione" artistica. Giovanissimo, parte per Roma, dove si forma professionalmente.

Dopo il film d'esordio *L'educatore autorizzato* (1980), che vince il Premio Rizzoli come "Migliore Opera Prima 1980", dirige con maestria *Sciopèn* (1982), film che ottiene grande successo all'estero e il Leone d'oro a Venezia come "Migliore opera prima e seconda", oltre ad altri riconoscimenti internazionali.

Seguono poi *Magic Moments* (1984) con Stefania Sandrelli, che vede il debutto di Sergio Castellitto, e *La Monaca di Monza - Eccessi, misfatti, delitti* (1986), che ricostruisce la vera storia di suor Virginia de Leya e che segna il debutto di Alessandro Gassmann.

Odorisio sperimenta generi diversi, scrivendo le sceneggiature di quasi tutte le sue opere,

Fra gli altri ricordiamo una commedia "nera", *Ne parliamo lunedì* (1990) con Elena Sofia Ricci, che con questo film vince il David di Donatello come Migliore attrice protagonista.

Ritrae l'ambiente di provincia nel film *Via Paradiso* (1998), con Michele Placido e si dedica anche al thriller con la ricostruzione di un sanguinoso quanto efferato fatto di cronaca accaduto a Caserta negli anni '70, è il film *Senza Movente* (1999), che vede il debutto di Anita Caprioli.

Nel 2004 dirige *I guardiani delle nuvole*, film che vince il Cairo International Film Festival.

Successivamente si dedica alla regia televisiva con la miniserie *Mio figlio* (2005), con Lando Buzzanca, Giovanni Scifoni, Caterina Vertova, che ottiene un largo consenso di critica e pubblico e più recentemente con *L'onore e il rispetto e Il sangue e la rosa* (2008).

### **Filmografia:**

**-Io e Mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi** (2008) – con Lando Buzzanca, Giovanni Scifoni, Caterina Vertova, RAIUNO

**-Il sangue e la rosa** ( II puntata, 2008)-

con Gabriel Garko, Virna Lisi, Giancarlo Giannini, CANALE 5

**-Io non dimentico** (2008) – con Manuela Arcuri e Giancarlo Giannini, CANALE 5

**-Mio figlio** (2005) –

con Lando Buzzanca, Giovanni Scifoni, Caterina Vertova, RAIUNO

**-Guardiani delle nuvole** (2004)-

con Alessandro Gassmann, Franco Nero, Anna Galiena, Claudia Gerini

**-Senza movente** (1999)- con Anita Caprioli ed Ennio Fantastichini

**-Corpi speciali** (1992) – con Federica Moro e Paolo Bonacelli, RAIDUE

**-Una Famiglia in giallo** (1991) – con Ugo Tognazzi e Andrea Ferreol, RAIUNO

**-Ne parliamo lunedì** (1990)- con Elena Sofia Ricci e Andrea Ronacato

**-Via Paradiso** (1988)- con Michele Placido e Angela Molina

**-La Monaca di Monza** (1986)- con Miryem Roussel e Alessandro Gassmann

**-Magic moments** (1984)- con Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto

**-Sciopèn** (1982)- con Michele Placido, Giuliana de Sio

**-L'educatore autorizzato** (1980)

**Lando Buzzanca**, che interpreta il ruolo del Commissario Federico Vivaldi, nasce a Palermo nel 1935.

Dopo aver lavorato in alcuni sceneggiati televisivi, debutta al cinema nel 1961 con Pietro Germi, che lo sceglie per il ruolo di Rosario Mulè nel film *Divorzio all'italiana*, accanto a Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli; il regista lo conferma nel cast del film successivo, *Sedotta e abbandonata* (1964), dove gli affida il grottesco personaggio di Antonio, il fratello della protagonista.

Intanto Buzzanca continua la sua carriera mettendosi al servizio di grandi autori come Elio Petri (*I giorni contati*, 1962, con Vittorio Caprioli), Dino Risi (*I mostri*, 1963, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi e Alberto Sordi) e Antonio Pietrangeli (*La parmigiana*, 1963), diventando anche la spalla di grandi e mitici attori come Amedeo Nazzari (*Le monachine*, 1963), Gino Cervi (*La smania addosso*, 1963) e la coppia Franco & Ciccio (*I marziani hanno 12 mani o Cadavere per signora*, entrambi del 1964). Fino a quando viene scelto per interpretare una serie di pellicole comiche, la parodia di James Bond, ovvero la saga cinematografica italiana di James Tont.

Lando Buzzanca successivamente è protagonista in *Don Giovanni in Sicilia* (1967, regia di Alberto Lattuada), e *Un caso di coscienza* (1969, regia di Giovanni Grimaldi), ma la svolta arriva con *Il merlo maschio*, commedia erotica all'italiana del 1971 diretta da Pasquale Festa Campanile. È con questa pellicola, nel ruolo di un colletto bianco che sfoga le proprie frustrazioni facendosi prendere dalla smania di esporre pubblicamente le grazie intime della moglie, che Buzzanca ottiene la notorietà internazionale.

Da questo momento Lando Buzzanca diventa protagonista di pellicole in cui si racconta il brio degli anni '60 e '70, interpretando situazioni grottesche sulla frustrazione dell'italiano medio e dell'uomo comune: Marco Vicario, Steno, Luciano Salce, Gianni Grimaldi e Luigi Filippo D'Amico diventano i suoi autori, e recita al fianco delle più belle attrici del momento: Barbara Bouchet, Sylva Koscina, Laura Antonelli, Rossana Podestà e Agostina Belli.

Buzzanca in quegli anni si dedica anche al teatro, riscuote successo con la commedia musicale *Il cenerentolo* (1969) e con *Signore e signora* (1970), accanto a Delia Scala; comincia a scegliere ruoli cinematografici in cui disegna, con abilità mimetica, parodie di personaggi realmente esistenti e riconoscibili: per Fulci riproduce le sembianze del politico democristiano Emilio Colombo in *All'onorevole piacciono le donne* (1972), per D'Amico diventa la copia di Concetto Lo Bello ne *L'arbitro* (1974).

Negli anni successivi Lando Buzzanca prosegue una ricca attività teatrale, tra cui ricordiamo *La scuola delle mogli* di Molière (1990), *La cena delle beffe* (1991) e *Liola* (1994), e lo ritroviamo al cinema assieme a Vittorio Gassman ne *Tutti gli anni una volta all'anno* (1994).

Torna nel 2005 alla tv con la mini serie intitolata *Mio figlio* nel ruolo del commissario Federico Vivaldi, padre di un ragazzo omosessuale, veste i panni di Don Ippolito ne *La Baronessa di Carini* (2007) e quelli di Pietro di Bernardone, padre di San Francesco D'Assisi in *Chiara e Francesco* (2007), nel novembre 2007 è al cinema con il film *I vicerè* di Roberto Faenza, per il quale viene candidato ai David di Donatello come Miglior attore protagonista.

Veste nuovamente i panni del Commissario Vivaldi in *Io e mio Figlio*-Nuove storie per il Commissario Vivaldi di Luciano Odorisio (2008) e nel 2009 interpreta il ruolo di Clemente Tanlongo nella fiction *Lo scandalo della Banca Romana* di Stefano Reali

**Caterina Vertova**, che interpreta il ruolo di Laura Vivaldi, nasce a Milano, città nella quale inizia la sua formazione artistica e dove ottiene a soli venticinque anni il diploma di attrice alla scuola del Piccolo Teatro.

Recita per prestigiosi spettacoli di Ibsen e Shakespeare, prima di proseguire la sua formazione attoriale frequentando i laboratori teatrali di Lindsay Kemp a Londra, alcuni tirocini presso l'Actor's Studio di New York e gli stage all' Ecole Nazionale du Cirque a Parigi.

Rientrata in Italia lavora con i migliori registi teatrali e per i più importanti allestimenti di opere moderne e classiche: lavora con Strehler in una commedia di Eduardo De Filippo (*La grande magia*, 1986), con Luigi Squarzina rilegge Pirandello (*La vita che ti diedi*, 1989) e per Mario Missiroli interpreta altri due capolavori contemporanei: *Il Vittoriale degli Italiani* di Tullio Kezich (1990) e *Lulù* di Frank Wedekind (1991), senza dimenticare alcuni grandi personaggi della mitologia che porta in scena: *Elettra* (1990) e *Didone* (1996).

Dopo il debutto cinematografico avvenuto con Federico Fellini (*Ginger e Fred*, 1986), partecipa alla grande produzione europea "*La puttana del re*" (Axel Corti, 1990) con Timothy Dalton e Valeria Golino.

Il suo debutto televisivo avviene nella prima lunga serie italiana *Camilla* (1991) 60 episodi da 50' scritta da Ennio de Concini ed altri giovani sceneggiatori, con un cast che ha segnato il debutto di molti attori ora ben noti al pubblico televisivo, come Alessio Boni, Vanessa Gravina, Gaia de Laurentiis, Natalie Caldonazzo, Sebastiano Somma, per la regia di Carlo Nistri e la produzione di Sergio Giussani per Sacha Film Company, la serie venne trasmessa da Canale 5.

Dal 1998 affianca alla carriera cinematografica (*Il macellaio* di Aurelio Grimaldi) quella televisiva, partecipando alle prime due stagioni della serie tv *Incantesimo*. In seguito è protagonista della serie *Commesse* (Giorgio Capitani, 1999), è la moglie di Massimo Dapporto nella serie *Il Commissario* (Alessandro Capone, 2001) ed è tra le protagoniste de "*Il bello delle donne*" (Maurizio Ponzi, 2001), nel ruolo di Olga De Contris.

Nel 2002 è diretta da Florastano Vancini nella pellicola cinematografica *Lucrezia Borgia* dove interpreta il ruolo dell'astuta nobildonna rinascimentale, successivamente è al cinema con Ferzan Ozpetek in *Cuore Sacro* (2005).

Nel 2005 interpreta il ruolo di Laura, la ex moglie del Commissario Federico Vivaldi (Lando Buzzanca) nella mini serie tv *Mio figlio* di Luciano Odorisio, è la malvagia Erodiade nel film *Chiamami Salomè* (2005) di Claudio Sestieri, è sul grande schermo in *Ho voglia di te* (Luis Prieto, 2007) con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti, ma non trascura il teatro, dove è una celebratissima Medea.



Tra le sue ultime interpretazioni televisive ricordiamo *Zodiaco* di Eros Puglielli e la mini serie *Il Maresciallo Rocca* e *l'amico d'infanzia* per la regia di Fabio Jephcott.

Nel 2008 interpreta nuovamente il ruolo di Laura nella serie in 6 puntate *Mio figlio*, nuove storie per il commissario Vivaldi con Lando Buzzanca e la regia di Luciano Odorisio.

**Giovanni Scifoni**, che interpreta il ruolo di Stefano Vivaldi, nasce a Roma nel 1976, inizia a studiare pianoforte classico e jazz nel 1989 con il Maestro Annamaria Grassi e successivamente studia canto con il Maestro Claudia Martino.

Nel 1997 fonda, insieme ad Emanuele Scifoni e Claudio Segatori, la Compagnia teatrale e musicale *Musici&Comici*, portando spettacoli di teatro musicale in tutta Italia, l'anno successivo si diploma presso l'Accademia nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

Compie tournée teatrali con numerosi artisti della scena nazionale: Paolo Poli, Roberto Guicciardini, Sebastiano Lo Monaco, Patrik Rossi Gastaldi, Lorenzo Salveti, Ninni Bruschetta, Pino Manzari, Massimo Foschi, Maddalena Crippa e molti altri.

Debutta al cinema e in tv con il film e miniserie tv per RaiUno *La meglio gioventù* (Marco Tullio Giordana, 2003), dove interpreta il ruolo di Berto. Nel 2005 è di nuovo sul piccolo schermo, protagonista della miniserie *Mio figlio*, regia di Luciano Odorisio, nel ruolo del poliziotto gay Stefano Vivaldi, accanto a Lando Buzzanca e Caterina Vertova.

Appare su Canale 5 con Giancarlo Giannini e Virna Lisi nella miniserie *L'onore e il rispetto* (Salvatore Samperi, 2005), in cui interpreta il personaggio di Cesare Politi. Nel 2008 ritorna su Canale 5 con la miniserie *Io non dimentico* di Luciano Odorisio, accanto a Giancarlo Giannini e Manuela Arcuri. Sempre nel 2008 è su RaiUno, dove interpreta il ruolo di Marco Sorrentino nella terza stagione della fiction *Un caso di coscienza*, regia di Luigi Perelli e partecipa alla serie tv *Don Matteo 6*, per la regia di Elisabetta Marchetti.

Da diversi anni collabora con gli artisti della compagnia internazionale Gen Rosso partecipando ai vari lavori come attore e curando spesso la regia.

**Sergio Sivori**, che interpreta il ruolo di Saverio Stucchi, nasce a Napoli nel 1966.

Fin da giovane si dedica allo studio delle tradizioni popolari e dei canti tradizionali dei popoli del Sud Italia e collabora come cantante in diverse formazioni.

Nel 1986 entra a far parte del Laboratorio di Musica Antica e Popolare con cui svolge un'intensa attività concertistica, successivamente frequenta il Conservatorio di S. Cecilia di Roma sotto la guida del Maestro Thea Carcavallo.

Dal 1985 partecipa a numerosi seminari tenuti da importanti pedagoghi e prende parte a molti spettacoli in qualità di attore e cantante.

Dalla fine degli anni ottanta prende parte a diverse produzioni televisive, lo vediamo nelle serie *L'ingranaggio* (Silverio Blasi, 1987) con Flavio Bucci e Cathrine Spaak, ne *Il Maresciallo Rocca 2* (Giorgio Capitani, 1997) con Gigi Proietti e ne *L'Ispettore Giusti* (Sergio Martino, 1999) con Enrico Montesano, poi è

il Tenente Leopardi in Provincia segreta 2 (Francesco Massaro, 2000) con Andrea Giordana e Romina Mondello.

Partecipa inoltre ad Incantesimo 3 (Alessandro Cane, 2000) nel ruolo di Andrea de Marchis, è l'agente Saverio Stucchi nella mini serie tv Mio figlio (2005) di Luciano Odorisio.

Al cinema lo vediamo nel film Senza movente (Luciano Odorisio, 1999) con Anita Caprioli ed Ennio Fantastichini e nella pellicola I guardiani delle nuvole (Luciano Odorisio, 2004) con Alessandro Gassmann, Anna Galiena e Claudia Gerini.

Tra le produzioni internazionali ricordiamo la serie tv Everybody loves Raymond (Gary Halvorson, 2000) con Ray Romano e Patricia Heaton.e la pellicola Heaven (Tom Tywker, 2002) con Cate Blanchett e Giovanni Ribisi.

Ha scritto e diretto alcuni spettacoli teatrali tra cui: Condannato a morte, Canto in discanto, Amen e tra gli altri ha diretto: Elisabetta e Limone di J.R. Wilcock, Enoc Arden, Histoire de Babar e Quartett di H. Muller, quest'ultimo invitato al Cairo International Festival for Experimental Theatre.

Dal 1991 conduce laboratori sulla formazione dell'attore in Italia e all'estero.

Nel 1993 il compositore tedesco di fama mondiale Hans Werner Henze gli commissiona il libretto per l'opera musicale "Le disperazioni del Signor pulcinella", Ed. Shott Music.

Nel marzo del 2000 fonda a Roma, insieme ad un gruppo di professionisti dello spettacolo, l'Associazione e LABORATORIUM TEATRO Centro Internazionale di Ricerca e Sperimentazione Teatrale, di cui è anche Direttore artistico.

**Alberto Molinari**, che interpreta il ruolo di Giulio Maria Zorzi, nasce a Roma nel 1965, dopo aver partecipato alla versione televisiva de I Promessi Sposi di Salvatore Nocita (1988) e al film In una notte al chiaro di luna (Lina Wertmuller, 1989), nel 1990 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Il suo debutto cinematografico da protagonista avviene nel film Volevamo essere gli U2 (Andrea Barzini, 1992), trasposizione dell'omonimo spettacolo teatrale diretto da Umberto Marino (1990). Quest'ultimo lo dirige ancora sul palcoscenico in Ce n'est qu'un debut (1991) e nel monologo L'angelo che non verrà (1997) e ancora al cinema nel film Cuore cattivo (1994) accanto a Kim Rossi Stuart.

In seguito prende parte ad alcune importanti produzioni cinematografiche, Cronaca di un amore violato (Giacomo Battiato, 1996), Hamam - Il Bagno Turco (Ferzan Ozpetek, 1997), La verità vi prego sull'amore (Francesco Apolloni, 2001).

Raggiunge la popolarità televisiva con serie di grande successo come Commesse, di Giorgio Capitani, Il Maresciallo Rocca (Giorgio Capitani e Josè Maria Sanchez, 2001) in cui interpreta il ruolo del Capitano De Santis, Maria Josè, l'ultima regina (Carlo Lizzani, 2002), in cui veste i panni di Re Umberto di Savoia accanto a Barbara Bobulova ed è Ferdinando Spadafora ne L'uomo che sognava con le aquile (Vittorio Sindoni, 2005) con Terence Hill e Michelle Bonev. E' poi coprotagonista accanto a Beppe Fiorello del grande successo televisivo L'uomo sbagliato, per la regia di Stefano Reali.

Tra le produzioni televisive più recenti ricordiamo *Donne sbagliate* (Monica Vullo, 2007), con Virna Lisi e Manuela Arcuri e *Zodiaco* (Eros Puglielli, 2007) con Antonia Liskova e Caterina Vertova.

Interpreta il ruolo del gallerista Giulio Maria Zorzi in "Io e mio Figlio-Nuove storie per il Commissario Vivaldi" (2008) sei film per la tv per la regia di Luciano Odorisio e nel 2009 è nel cast della fiction *Bakhita* di Giacomo Campitoti nel ruolo di Ludovico.

Fonda inoltre, insieme a Francesco Cabras e Francesco Struffi, il gruppo di produzione Ganga con il quale realizza videoclip musicali per i più importanti artisti italiani, tra cui Cammariere, Giorgia, Battiato, Gazzè, Caparezza, Neri Per Caso e alcuni documentari sui set di importanti produzioni cinematografiche internazionali: *Italian Soldiers* (2000) , *Il mandolino del Capitano Corelli* di John Madden e *The Big Question* (2004) dal set del film *The Passion* di Mel Gibson, distribuito anche nel circuito cinematografico statunitense.

**Elena Bouryka**, che interpreta il ruolo di Eva Ferrer, nasce a Mosca nel 1983, all'età di 10 anni si trasferisce in Italia dove ha inizio la sua carriera artistica come modella e testimonial pubblicitaria.

Partecipa, nelle vesti di hostess, al programma televisivo *Stracult* (Raidue, 2003-2005) e interpreta alcuni piccoli ruoli nelle serie televisive *La squadra 3* (Registi vari, 2002), *Carabinieri 4* (Raffaele Mertes, 2005), *Elisa di Rivombrosa – Parte Seconda* (Cinzia TH Torrini e Stefano Alleva, 2005).

Nel 2005 la troviamo, nuovamente su Raidue, in qualità di valletta nel programma *Bla bla bla* con Lillo e Greg ed esordisce al cinema nel film *The Torturer* di Lamberto Bava nel ruolo di Ginette, accanto a Simone Corrente. Dopo una piccola apparizione nella serie tv *R.I.S – Delitti imperfetti* (Alexis Sweet, 2006) entra nel cast del film campione d'incassi *Notte prima degli esami* (Fausto Brizzi, 2006), nel ruolo di Valentina, accanto a Cristiana Capotondi, Giorgio Faletti e Nicolas Vaporidis. Nel 2006 vince il premio Leopoldo Trieste come miglior attrice emergente al Reggio Calabria Film Fest.

La sua carriera cinematografica prosegue con i film *Ma l'amore...sì* (Marco Costa e Tonino Zangardi, 2006) nel ruolo di Clotilde Calogero e *Agente matrimoniale* (Christian Bisceglia, 2006) accanto a Nicola Savino; è Martina nel film *Family Game* (Alfredo Arciero, 2007) accanto a Sandra Ceccarelli e Stefano Dionisi, veste i panni di Diletta in *Tutte le donne della mia vita* (Simona Izzo, 2007) e infine affianca Gérard Depardieu ne *L'abbuffata* (Mimmo Calopresti, 2007).

Nel 2008 partecipa ai film *Il piede di Dio* opera prima di Luigi Sardiello, con Emilio Solfrizzi e Antonio Catania e *Le cose in te nascoste*, opera seconda di Vito Vinci, con Franco Trevisi e Francesca de Sapio.

**Luigi Maria Burrano**, che interpreta il ruolo di Salvatore Girlando, nasce a Palermo il 22 aprile 1948.

Inizia a recitare all'inizio degli anni settanta, dedicandosi al cabaret e al teatro dialettale in lingua siciliana. Nel corso dell'intensa carriera teatrale, che lo porta sui palcoscenici dei teatri stabili di Catania, Roma, Trieste e Prato, esordisce al cinema con *L'amore coniugale* (1970) di Dacia Maraini.

Il teatro rimane tuttavia la sua occupazione principale per quindici anni, fino al 1985, quando torna sul grande schermo con una piccola parte in *Pizza Connection* di Damiano Damiani, con Michele Placido e Ida Di Benedetto.

Successivamente lavora con Marco Risi in *Mery per sempre* (1989) e *Ragazzi fuori* (1990) ma è nel 1992 con il film *Nel continente nero*, sempre di Marco Risi, che Burruano farà del cinema la sua attività principale.

Nel 1997 arriva anche il successo televisivo con la partecipazione all'ottava serie de *La Piovra*, regia di Giacomo Battiato,

Nel 2001 ottiene una nomination al Nastro d'argento per l'interpretazione, nel film *I cento passi* di Marco Tullio Giordana, del ruolo di Luigi Impastato, padre di Peppino, in cui delinea il carattere complesso di un piccolo gregario della mafia costretto a confrontarsi con la lotta antimafiosa del figlio.

Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo *L'uomo delle stelle* di Giuseppe Tornatore (1995), *Nowhere* di Luis Sepulveda (2002), *Miracolo a Palermo* di Beppe Cino (2003), *Il ritorno di Cagliostro* di Daniele Ciprì e Franco Maresco (2003), in cui interpreta uno dei due fratelli produttori cinematografici.

Luigi Maria Burruano interpreta Tommaso Buscetta nella fiction *Paolo Borsellino* (Gianluca Maria Tavarelli, 2004), recita accanto a Lando Buzzanca, nel ruolo di Salvatore, nella miniserie tv *Mio figlio* (Luciano Odorisio, 2005) e nello stesso periodo torna al cinema in *Quo Vadis, Baby?* di Gabriele Salvatores (2005) e in *Eccezzziunale...veramente: capitolo secondo ...me* di Carlo Vanzina (2005).

Nell'autunno 2006 ottiene una grande popolarità televisiva con le fiction: *L'Onore e il Rispetto* regia di Salvatore Samperi, in cui interpreta il ruolo di Don Rosario e *Raccontami* di Tiziana Aristarco e Riccardo Donna, con Massimo Ghini e Lunetta Savino, in cui interpreta il ruolo di Salvatore Lo Bono.

Nel novembre 2007 esce nelle sale cinematografiche il film *Milano-Palermo: il ritorno* di Claudio Fragasso, in cui recita accanto a Giancarlo Giannini e Raoul Bova nel ruolo del Giudice Bruno Conti.

Nel 2008 interpreta il ruolo di Salvatore Girlando in *Io e mio Figlio-Nuove storie per il Commissario Vivaldi* di Luciano Odorisio e al cinema è diretto da Michele Soavi nel film *Il sangue dei vinti*, nel ruolo di Mario Vagagini.

**Daniela Poggi**, che interpreta il ruolo di Flavia Conti, nasce a Savona, si diploma al liceo linguistico e alla Scuola Interpreti e comincia a viaggiare. Firma il suo primo contratto da attrice a Telemilano (Mediaset) nel 1978 e poco dopo debutta a teatro nella commedia brillante *Hai mai provato nell'acqua calda?* al fianco di Walter Chiari; l'anno dopo è ancora sul palcoscenico diretta da Pietro Garinei nella commedia *Felici e contenti*, dove recita accanto a Gino Bramieri, nel 1983 è accanto ad Arnoldo Foà ne *L'angelo azzurro* per la regia di Alessandro Giupponi.

Negli anni successivi si dedica ai testi impegnati di Jules Pfeiffer, *Conoscenza carnale* (regia di Massimo Milazzo, 1990) di Arthur Miller, *Una specie di storia d'amore* (regia di Gianni Leonetti, 1989) e *L'ultimo yankee* (regia di John Crowther, 1994), con quest'ultimo partecipa al Festival di Spoleto.

Torna al teatro brillante ne *L'albergo del libero scambio* di Feydeau (regia di Mario Missiroli, 1997), successivamente interpreta gli ultimi giorni di Isadora Duncan ne *La sciarpa* di Isadora, scritto e diretto da Rosario Galli (2004), interpreta

Medea di Grillpazer (2004) ed è Tina Modotti in Perché il fuoco non muore. La vita agra di Tina Modotti di F. Niccolini (2006), entrambi per la regia di Beppe Arena. Nel 2008 è in scena accanto a Gianfranco Jannuzzo nella commedia brillante Il divo Garry di Noël Coward, per la regia di Francesco Macedonio.

Sono molti anche i successi televisivi di Daniela Poggi: è accanto a Gianni Morandi nello sceneggiato Voglia di volare (Pier Giuseppe Murgia, 1984), recita con Gianfranco Jannuzzo nella serie tv Ti ho adottato per simpatia (Paolo Fondato, 1991), interpreta il ruolo di Cristina Ansaldi nella serie tv Incantesimo (Gianni Lepre, 1998), è la moglie di Giancarlo Giannini ne Le cinque giornate di Milano di Carlo Lizzani (1994).

Successivamente interpreta il ruolo di Maria, Madre di Gesù nella produzione internazionale Paolo di Tarso, per la regia di Roger Young (2000), è Carlotta Maggi in Vento di Ponente (Ugo Fabrizio Giordani e Gianni Lepre, 2002) e nel 2004 partecipa a Capri (Francesca Marra e Enrico Oldoini) nel ruolo di Clara Mari.

Dal 2000 al 2004 conduce il programma tv Chi l'ha visto (RaiTre).

Nel 2008 interpreta il ruolo di Flavia Conti nella serie Tv per la Rai "Mio figlio, nuove storie per il Commissario Vivaldi", per la regia di Luciano Odorisio.

Nel cinema è diretta da Steno, Pasquale Festa Campanile, Luciano Salce, Sergio Corbucci e Giorgio Capitani nelle commedie con Enrico Montesano, Renato Pozzetto e Johnny Dorelli, successivamente interpreta molti ruoli drammatici in film come Un caso di incoscienza di Emidio Greco (1985) e la cena di Ettore Scola (1998).

Lavora anche con importanti autori stranieri come Claude Chabrol in Doctor M (1989) e Hector Babenco in Venice Project (1999).

Tra i suoi ultimi film per il grande schermo ricordiamo La memoria divisa di Giovanni Bonicelli (2004), Notte prima degli esami di Fausto Brizzi (2006), Il passato è terra straniera di Daniele Vicari (2008) e infine "L'ultima estate" di Eleonora Giorgi.

Daniela Poggi è anche autrice di due corti, uno presentato al Festival di Venezia nel 1995 intitolato Viaggio d'amore, l'altro girato in Mozambico Non si paga Social Theatre (2007).

Nel maggio 2001 è nominata ambasciatrice per l'UNICEF e come tale partecipa ad alcune missioni per aiutare i bambini in Africa.



ARTISACHA™ è una realtà produttiva nata nel 2006 unendo le competenze professionali della ARTIS Edizioni Digitali S.p.A. e della Scaha Film Company S.r.l.

La prima produzione comune “Giuseppe Moscati: l’amore che guarisce”, miniserie tv in due puntate per RaiUno, ha vinto il Roma Fiction Fest come Miglior Prodotto e Miglior Produzione nel 2007. Ed è stata campione di ascolti il 26 e 27 settembre in occasione della prima visione televisiva.

L’anno successivo ha prodotto la serie televisiva Io e mio figlio: nuove storie per il Commissario Vivaldi, sei film diretti da Luciano Odorisio e interpretati da Lando Buzzanca e Giovanni Sifoni, sequel della miniserie di successo Mio Figlio del 2005.

Sempre per la rete ammiraglia della Rai, Artisacha™ sta realizzando il tv-movie dal titolo “Il Sorteggio” scritto da Giovanni Fasanella e Giuseppe Rocca per la interpretazione di Beppe Fiorello ambientato nel 1977 all’alba del primo grande processo alle Brigate Rosse, le cui riprese sono iniziate nel mese di giugno 2009.